

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

● AVVIO POSITIVO DELLA CAMPAGNA COMMERCIALE

# Raccolto scarso e i prezzi delle pere volano

di Roberto Piazza

**M**olti operatori commerciali sono preoccupati dai prezzi che si sono andati formando nelle zone di produzione delle pere, ma il paradosso sta nel fatto che anche alcuni produttori sono altrettanto preoccupati, in quanto i prezzi pattuiti dovranno essere onorati nel corso dei prossimi mesi.

È sorprende come, rispetto allo stesso periodo della scorsa annata, le quotazioni franco azienda di pere e mele rilevate dalla Camera di commercio di Bologna siano aumentate in maniera così significativa, con quote che vanno da +20 a +30% e, in alcuni casi (ad esempio le mele), anche su valori superiori.

All'inizio della seconda decade di luglio (22 luglio per essere precisi), per pere acquistate «a partita intera» in casse, alla rinfusa, per la varietà **Precoce Morettini**, calibro 55+ mm, si è partiti con valori di 0,47 euro/kg (minimo) e 0,53 (massimo) che corrispondono a +28% rispetto all'anno passato. Nello stesso periodo, i valori erano rispettivamente di 0,38 e 0,40 euro/kg. Sempre nello stesso periodo le **Dr. Guyot** di calibro 60+ mm venivano quotate 0,46 e 0,52 euro/kg contro 0,38-0,40 dell'anno passato (rispettivamente +21 e +30 %).

La varietà **S. Maria** di calibro 60+ mm, sempre all'inizio della terza decade di luglio, era valutata da 0,63 a 0,68 euro/kg, mentre l'anno passato le quotazioni oscillavano fra un minimo di 0,46 euro/kg e

Il consistente aumento medio registrato dalle quotazioni in qualche caso fa temere i produttori per il rispetto dei contratti

un massimo di 0,52 (rispettivamente +37 e +31%).

A metà agosto di quest'anno le pere **William** destinate al consumo fresco, di calibro 60+ mm, erano valutate da un minimo di 0,40 euro/kg a un massimo di 0,48 e la differenza con le quotazioni del 2009 (0,37-0,43 euro/kg) era di +8 e +12%.

Sempre in agosto, i prezzi della cultivar **William rossa**, di calibro 60+ mm (a partite intere e in casse dell'acquirente alla rinfusa), oscillavano fra 0,48 e 0,55 euro/kg contro 0,38-0,45 dell'anno precedente (+26 e +22%).

Non meno bene sono andate le varietà a maturazione media e medio-tardiva. **Conferenze** di calibro 60+ mm, con pezzatura uniforme e rugginosità ottimale, alla terza decade di agosto hanno iniziato la campagna commerciale su quotazioni che oscillavano fra un minimo di 0,55 euro/kg e un massimo di 0,65, mentre l'anno passato, nello stesso periodo, si rilevavano prezzi oscillanti fra

0,46 e 0,52 euro/kg; i valori attuali sono stati più alti del 20-25% rispetto a quelli dello scorso anno.

**Decana del Comizio** non ha risentito dell'andamento favorevole del mercato. Infatti, la prima quotazione del 26 agosto

► **A fine agosto Abate Fétel ha spuntato prezzo superiori anche del 35% rispetto allo stesso periodo del 2009**

